

Vista la DGR n. 27 del 17/02/2017

Vista la DGR n. 171 del 27/04/2017

Vista la DGR n. 250 del 12/06/2017

Vista la DGR n. 324 del 25/07/2017

Sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalla competente Struttura di questo Dipartimento e ritenuta la propria competenza

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **istituire** n. 1 incarico di Posizione Organizzativa di II fascia Responsabile Unità di Controllo POR Calabria FESR FSE 2014-2020, già individuata con DGR n. 324/2017, come descritta e graduata nell'apposita scheda che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto presso il Settore "Affari Generali Giuridici ed economici";
2. **di dare atto** che con successivo decreto provvederà al conferimento dell'incarico secondo le modalità indicate dalla predetta DGR n. 324 del 25/07/2017;
3. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" per gli adempimenti consequenziali;
4. **di disporre** la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice sulla tutela dei dati personali).

Dott. Filippo De Celio



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

assunto il 27 OTT. 2017

prot. n. 328

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N° 11370 del 30 OTT. 2017

OGGETTO: Istituzione Posizione organizzativa POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio - DGR n. 324 del 25 luglio 2017

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PreMESSo che:

La Giunta regionale con deliberazione n. 324 del 25 luglio 2017, avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Individuazione Posizioni Organizzative", al fine di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, realizzando al contempo il rafforzamento amministrativo delle strutture dedicate, ha stabilito di avvalersi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi indicata, di personale interno all'amministrazione regionale, di personale interno all'amministrazione regionale, di categoria D, per l'espletamento delle funzioni di responsabile di azione e responsabile delle Unità di controllo, corrispondenti a posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento delle funzioni e delle attività previste, rispettivamente, alle lettere a) e c) dell'art. 8 del CCNL del 31.03.1999.

Con il medesimo atto deliberativo si è provveduto all'individuazione delle Posizioni Organizzative del POR FESR FSE 2014-2020, assegnandole alle strutture organizzative della Giunta regionale, per come indicato nella tabella allegata, e da attribuire al personale di categoria D che risulti in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità.

Relativamente a tali Posizioni Organizzative, la Giunta regionale ha fatto rinviare al disciplinare, alle procedure ed ai parametri di valutazione previsti con DGR n. 27 del 17/02/2017, recante "Approvazione disciplinare relativo all'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità", fermi restando i requisiti per l'accesso previsti dal CCNL, prevedendo inoltre, nella fase di individuazione del personale cui conferire l'incarico, "la valutazione delle conoscenze e competenze specialistiche possedute in materia di fondi SIE, anche attraverso colloquio".

CONSIDERATO

Che con la richiamata Deliberazione n. 27 del 17 febbraio 2017 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare relativo all'Area delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità", la Giunta regionale ha proceduto all'adozione di un disciplinare delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità prevedendo, tra l'altro, un idoneo sistema di pesatura; sono state definite le tipologie di detti istituti e ne sono state stabilite le relative procedure per l'individuazione, l'istituzione, la graduazione, il conferimento, la valutazione e la revoca oltre alla metodologia di pesatura dell'Area delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità;

sono state definite, inoltre, le relative fasce retributive ai fini della determinazione del valore economico di ciascuna delle posizioni organizzative e delle Alte professionalità stabilendo in tre anni la durata degli incarichi.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'istituzione della Posizione Organizzativa di Responsabile dell'Unità di Controllo POR Calabria FESR FSE 2014-2020 presso questo Dipartimento, così per come indicato nell'allegata Tabella alla DGR 324 del 25 luglio 2017.

TENUTO CONTO delle criticità rilevate, nonché delle necessità rappresentate dai singoli Dirigenti, avuto riguardo alla consistenza e complessità delle funzioni svolte da ciascun Settore, nel rispetto dei limiti definiti con la DGR n. 171/2017 e con le procedure ed i criteri previsti dai Disciplinari approvato con DGR n. 27/2017, nel rispetto delle previsioni di cui alla DGR 324/2017, si è proceduto all'individuazione della Posizione Organizzativa come dalla scheda di dettaglio di declaratoria della PO Unità di Controllo nonché di determinazione della relativa pesatura, secondo i criteri definiti con DGR n. 27/2017.

RITENUTO di dover approvare la pesatura della Posizione Organizzativa di Responsabile Unità di Controllo assegnata a questo Dipartimento, in ordine alla quale è stato richiesto il parere del Dipartimento "Organizzazione Risorse Umane" con nota prot. n. 335379 riscontrato favorevolmente con nota prot. n. 335959 del 27/10/2017.

CONSIDERATO che il conferimento dei predetti incarichi, per come espressamente attestato da Dirigente del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" e "Autorità di Gestione" del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 nella predetta 324/2017, trova copertura finanziaria sulle risorse dell'Asse 14 – Assistenza Tecnica – Azione 14.1.1 – Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, per l'importo ivi indicato comprensivo dei buoni pasto, sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

DATO ATTO che con la medesima DGR 324/2017 è stata demandata al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", l'adozione dei successivi atti di competenza, incluso il conseguenziale adeguamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 29 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 21/05/2005.

VISTA la deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2007 avente ad oggetto "Ridefinizione Posizioni Organizzative – Istituzione Alte Professionalità".

VISTA la deliberazione di Giunta n. 662 del 8 ottobre 2007, avente ad oggetto "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il personale non dirigente - Presa d'atto della concertazione tra parte pubblica e organizzazioni sindacali definita in ordine alla individuazione descrizione e criteri per l'assegnazione delle posizioni organizzative e alle professionalità".

VISTA la deliberazione di Giunta n. 54 del 28 febbraio 2011, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa, area personale dei livelli, per la destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2011-2013".

VISTA la deliberazione di Giunta n. 538 del 28 novembre 2011 avente ad oggetto "Razionalizzazione del sistema "Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità", modifica della deliberazione di Giunta Regionale n.662 del8 ottobre 2007".

VISTA la deliberazione di Giunta n. 202 del 19 maggio 2014 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa, area personale dei livelli, per la destinazione delle risorse decentrate per gli anni 2014 - 2015 - 2016".

VISTO il CCNL di comparto per il personale non dirigente, stipulato in data 31/03/1999, che agli artt.8,9 e 10 prevede l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative, le modalità di conferimento e revoca degli incarichi e la retribuzione di posizione e di risultato.

VISTO il CCDI - anno 2006 per il personale non dirigente della Regione Calabria, che stabilisce all'art. 17 i criteri generali di individuazione delle posizioni organizzative.

VISTO il CCDI area Comparto anno 2013, sottoscritto il 12.02.2014, nella parte in cui finanzia gli istituti di che trattasi.

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 06 febbraio 2014 avente ad oggetto "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVaP) della Regione Calabria".

Vista la deliberazione di Giunta n. 24 del 11.02.2015, e succ. proroga di cui alla DGR n. 26 del 2017, con la quale il dott. Filippo De Celio è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Bilancio, Patrimonio e Finanze".

Vista la Legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e s. m. i. e ritenuta la propria competenza.



**GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
DECLARATORIA PO “Responsabilità Unità di controllo”**

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) Responsabilità da assumere Responsabilità relative allo svolgimento delle attività di controllo in loco relativamente agli interventi attivati a valere sul POR FSER/FSE 2014/2020 ai fini della certificazione della spesa; responsabilità relative alla rilevazione e comunicazione delle irregolarità.	20
B) Autonomia decisionale In relazione alla responsabilità da assumere, la Posizione organizzativa ha un'elevata autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa di settore vigente.	18
C) Complessità decisionale In relazione alla complessità delle attività rientranti nella responsabilità della presente Posizione organizzativa di Responsabile di Unità di controllo. I processi decisionali si sottili caratterizzano per un'elevata complessità.	20
D) Professionalità specifica correlata al ruolo In relazione al grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali ed all'aggiornamento costante necessario, la Posizione organizzativa richiede una professionalità specifica e conoscenze tecnico-specialistiche, in particolare nella materia della gestione dei Fondi SIE, l'applicazione del codice degli appalti. Si richiede, inoltre, un costante aggiornamento professionale in linea con le modifiche legislative e le riforme che intervengono nella materia specifiche.	20
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne Questa Posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che l'attività in questione implica una costante relazione con soggetti interni appartenenti all'amministrazione regionale (Autorità di Gestione, Autorità di certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di asse ed esterni (come ad esempio i beneficiari finale dell'azioni)	20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 98/100 (II FASCIA)

IL DIRIGENTE

